

Voto assistito

Il voto assistito configura l'unica deroga ammessa al principio per cui il voto è espresso personalmente dall'elettore e si applica agli elettori fisicamente impediti ad esprimere il voto autonomamente perché non vedenti, amputati delle mani o affetti da paralisi o altro impedimento di analoga gravità.

L'impedimento deve essere dimostrato con la documentazione sanitaria rilasciata gratuitamente dall'ASP che certifica l'impossibilità di esercitare autonomamente il diritto di voto.

Gli elettori non vedenti, per essere ammessi al voto assistito, è sufficiente che esibiscano il libretto nominativo rilasciato dall'INPS.

Tutti gli elettori di cui sopra possono essere accompagnati in cabina da altro elettore che può essere un familiare o, in mancanza, altro elettore liberamente scelto, purché iscritto nelle liste elettorali di un qualsiasi Comune della Repubblica.

Nessun elettore può esercitare la funzione di accompagnatore per più di un invalido; sulla tessera elettorale dell'accompagnatore è fatta apposita annotazione "Accompagnatore" dal Presidente di seggio, con data e sigla.

Il Presidente, infatti, prima di consegnare la scheda, deve richiedere la tessera elettorale anche all'accompagnatore dell'elettore impedito per assicurarsi che egli sia elettore e che non abbia già svolto la funzione di accompagnatore perché la stessa non può esercitarsi per più di un elettore nel corso della stessa consultazione; deve, inoltre, accertarsi che l'elettore accompagnato abbia liberamente scelto il suo accompagnatore e ne conosca nome e cognome.

Per le persone con disabilità intellettiva non è previsto l'accompagnatore, nemmeno da parte di un familiare; gli stessi, infatti, con la maggiore età acquisiscono gli stessi diritti e doveri di tutti i cittadini, primo fra tutti quello di voto.

Per evitare di doversi munire ad ogni consultazione elettorale dell'apposito certificato medico, gli elettori fisicamente impediti possono preventivamente chiedere all'Ufficio elettorale del proprio Comune l'annotazione del diritto al voto assistito, che viene inserita nella tessera elettorale personale mediante l'apposizione di un codice o simbolo (timbro AVD), nel rispetto delle disposizioni in materia di riservatezza personale.

Gli interessati potranno richiederne l'apposizione di detto timbro, presentando la seguente documentazione:

- 1) Richiesta debitamente compilata e firmata;
- 2) Documento d'identità;
- 3) Tessera elettorale;
- 4) Certificato medico attestante l'impossibilità ad esprimere il diritto di voto

e-mail: elettorale@misterbianco.gov.it

Tel. 0957556629 – 0957556635 – Fax 0957556643

Servizi Demografici di via S. Rocco Vecchio